

Codice DB1117

D.D. 22 settembre 2014, n. 798

**L.R. 63/78 art. 16, L. 30/91 e smi. Contributi per la tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame - Anno 2014. Autorizzazione ad ARPEA a liquidare euro 1.072.485,08 a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) - seconda quota del secondo anticipo per l'attività 2014.**

Vista la vigente normativa in materia di tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame (L.30/91 e smi) che conferisce alle Regioni, con il coordinamento del MIPAAF, la competenza sul finanziamento delle attività svolte dalle Associazioni Allevatori operanti a livello territoriale;

Vista la L.R. 63/78, art.16, come modificato dalla L.R.18/10, art.20, in applicazione della quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie, anche quali anticipazioni dei trasferimenti statali;

Vista la D.G.R. n.31-5626 dell'8 aprile 2013, nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province;

Preso atto che rimane tutt'ora in discussione il documento di definizione del fabbisogno finanziario per l'anno 2014, come da nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.3071 del 25.7.14, in cui è allegata la bozza del Programma di attività 2014, unitamente al prospetto riepilogativo riportante il preventivo forfetario, distinto per struttura a livello regionale ed alla relativa ripartizione dei fondi alle Regioni. Il contributo forfetario preventivo, calcolato secondo il consolidato metodo previsto e descritto dal "Manuale di finanziamento", viene complessivamente quantificato per il Piemonte in 4.749.880,94 euro.

Vista la nota ARAP n. 224 del 14.2.14, con la quale viene presentata alla Direzione Agricoltura domanda di contributo per finanziare l'attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2014 con le modalità previste dalle disposizioni regionali (punto 4.1 dell'allegato alla DGR n.31-5626 dell'8.4.13) e dato atto che la medesima è stata integrata con la documentazione tecnica presentata alla Direzione Agricoltura nel mese di marzo, agli atti del Settore;

Esperita la fase di istruttoria iniziale e sentite le Province in merito ai controlli "in itinere" di cui alle sezioni 3) e 4), punto 2, dell'allegato alla citata DGR n. 31-5626 dell'8.4.13, dalle stesse effettuati sull'attività svolta dall'A.R.A.P. in materia di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2014;

Dato atto che l'istruttoria effettuata dagli uffici regionali sulla domanda di contributo regionale presentata dall'ARAP per finanziare il programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2014 ha dato esito positivo, in ottemperanza alle disposizioni regionali previste dalla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;

Tenuto conto che l'erogazione del contributo regionale per finanziare il Programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2014, ai sensi del punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13 sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino all'80% del contributo regionale concedibile ed a saldo sulla base della rendicontazione delle spese sostenute per il Programma 2014, presentata da parte dell'ARAP;

Tenuto conto:

- che con la Determinazione n. 245 del 2.4.14 sono stati impegnati (impegno di spesa n. 875/2014) e liquidati (atto di liquidazione n. 165/2014) euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 146459/14 a favore di ARPEA, quale contributo regionale (1° anticipo) da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte per finanziare le spese sostenute per il Programma di attività per l'anno 2014 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame;

- che con la Determinazione n. 515 del 10.6.14 sono stati impegnati (impegno di spesa n. 1511/2014) e liquidati (atto di liquidazione n. 219/2014) EURO 2.072.485,08 sul capitolo di spesa n. 148230/14 a favore di ARPEA, quale contributo regionale (2° anticipo) da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte per finanziare le spese sostenute per il Programma di attività per l'anno 2014 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame, fino ad un massimo di EURO 1.000.000,00, commisurato all'effettiva attività svolta dall'Associazione;

Considerato che, in attesa del consolidamento del Programma 2014 e del relativo fabbisogno finanziario, si ritiene opportuno assicurare con tempestività al sistema allevatori operante sul territorio piemontese, un contributo regionale commisurato, nei tempi e nelle quantità, per lo svolgimento continuativo di una funzione istituzionale che non può subire interruzioni, da mesi in essere, e che richiede certezze sulla disponibilità di risorse pubbliche per finanziare l'attività svolta, di rilevante importanza, sia tecnico-economica che occupazionale, nel rispetto delle risorse finanziarie ragionevolmente attese;

Considerato che, in applicazione del punto 6) del disposto della sopraccitata DD n. 515/14, ARPEA procede all'erogazione del contributo regionale all'ARAP a seguito di apposita Determinazione Dirigenziale di questo Settore di autorizzazione, in funzione della progressione dell'attività da parte dell'ARAP, nei limiti e con le modalità indicati dalla citata DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;

Vista la L.R. n. 16/2002, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Vista la DGR n. 38 – 9257 del 21 Luglio 2008, che conferisce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi;

Vista la DGR n. 70 – 2069 del 17 Maggio 2011, recante "Ulteriore incarico ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002 all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi", con la quale è

stata prevista una nuova convenzione che regoli i rapporti di incarico tra Regione ed ARPEA per l'esecuzione dei pagamenti in agricoltura;

vista la Convenzione (rep. n. 16271 del 6/07/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

Considerato che nelle premesse, lettera a), della medesima Convenzione è inserita la L.R. n. 63/78 quale fonte normativa per l'esecuzione di pagamenti su leggi regionali da parte dell'ARPEA;

Preso atto del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, a parziale modifica della convenzione già stipulata il 6/07/2011 rep. n. 16271;

Ricordato che con la Determinazione Dirigenziale n. 810 del 20 settembre 2013 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

Ritenuto pertanto opportuno autorizzare ARPEA alla liquidazione della somma di EURO 1.072.485,08 a favore dell'ARAP, quale finanziamento della seconda quota del secondo anticipo per il Programma di attività 2014, commisurato all'attività svolta dall'Associazione nell'anno di riferimento;

Vista la richiesta di documentazione antimafia relativa all'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte ai sensi del combinato disposto dai D.Lgs n. 159 del 6 Settembre 2011 e D.Lgs n. 218 del 15 Novembre 2012, avanzata dallo scrivente Settore alla Prefettura di Torino mediante posta elettronica certificata del 7 Maggio 2013 (prot. n. 9163/DB11.17);

Vista l'informativa antimafia pervenuta in risposta dalla Prefettura di Torino (prot. n. 14372 del 30 Settembre 2013), in base alla quale non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011, nonché le situazioni di cui all'art. 84, comma 4 e all'art. 91, comma 6 del D.Lgs n. 159/2011;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 e art. 38 del DPR n. 445/00) del 30 gennaio 2014, con la quale il legale rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte attesta che l'Associazione si è adeguata ai dettami previsti dall'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/10 in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 38 e 47 del DPR n. 445/00), sottoscritta in data 30 gennaio 2014 dal legale rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, il quale attesta che il contributo in oggetto non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art.28 del DPR 600/73 in quanto destinato esclusivamente ad attività istituzionale;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 38 e 47 del DPR n. 445/00), sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione in data 7 marzo 2014, che il conto corrente bancario utilizzato per ricevere il contributo da ARPEA è dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, della Legge n. 136/2010;

Vista attestazione di regolarità contributiva e previdenziale dell'ARAP rilasciata dalla Fondazione ENPAIA, Ente Nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (comunicazione prot. 37457 del 5.06.14);

Visto il certificato di regolarità contributiva ed assistenziale dell'ARAP, ai sensi della vigente normativa in materia, emesso dall'INPS il 9 giugno 2014 (ns.prot. 10534 del 16.6.14);

Ritenuto che - nelle more dei chiarimenti richiesti agli uffici della direzione Agricoltura con nota prot.9868 del 5.6.14 in merito alla corretta interpretazione di quanto previsto nella circolare della funzione pubblica n.1/2014, inerente l'applicazione delle regole della trasparenza di cui alla L.190/12 e D.Lgs 33/13 - l'ARAP stia procedendo ad adeguarsi alle citate disposizioni in materia, inserendo nel proprio sito web una sezione dedicata alla trasparenza amministrativa, con particolare attenzione alla parte di attività istituzionale di selezione e miglioramento genetico;

Verificata in data 17 settembre 2014, la presenza della sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web dell'Associazione, articolata in 4 capitoli informativi per complessive 9 voci;

Verificate le disposizioni in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs 33/2013)

#### IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli art. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### *determina*

1. di autorizzare l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), alla liquidazione della somma di euro 1.072.485,08 a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - ARAP (C.F. 80089200010), Via Livorno 60, Torino, nell'ambito del "Fondo Cosman e zootecnia", Intervento "COSMAN5 - ZOOCT05 - L. 30/91 e L. 280/99. Spese per la tenuta dei libri genealogici e controlli funzionali del bestiame all'ARAP", quale finanziamento della seconda quota del secondo anticipo per il Programma di attività 2014.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

Il Dirigente  
Paolo Cumino